

# TS20RT

**impianti sportivi e ricreativi, piscine, fitness e arredo urbano**  
international magazine of sport and recreational facilities, swimming pools, fitness and urban furnishing

anno XXXIX - GENNAIO FEBBRAIO 2014 - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1 - DCB Bergamo - Euro 13,00 ISSN 1121-6913



295

39°  
anno

# L'impianto per il cinque-in-uno

**I progetto per la realizzazione di un complesso sportivo polivalente per le discipline del Pentathlon Moderno si sviluppa su un lotto di 10.381 mq di superficie, situato in zona urbana semicentrale. Il contesto urbano in cui si inserisce il progetto è particolarmente interessante dal punto di vista ambientale per la presenza del verde e di un ampio parco, unita alla contiguità con altre strutture sportive.**

**La costruzione dell'impianto sportivo di esercizio è il frutto di un rapporto convenzionale tra il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro-Urbino e la Federazione Italiana di Pentathlon Moderno: In tale contesto la F.I.P.M. assume il ruolo di soggetto gestore dell'impianto e si fa carico del rimborso del mutuo da contrarre con l'Istituto per il Credito sportivo per la realizzazione dei lavori di costruzione.**

L'architettura dell'impianto sportivo cerca di interpretare il rapporto con il luogo: un luogo "cerniera" tra due direttrici stradali particolarmente importanti e inserite in un'area verde con caratteristiche interessanti. Per questo motivo, le volumetrie si presentano in maniera disarticolata, anche al fine di poter minimizzare gli impatti che un simile impianto sportivo necessariamente presenta. Dal punto di vista volumetrico si evidenziano il corpo centrale della piscina

e la palestra posta al primo piano che, con i particolari "tagli" delle pareti conferisce notevole dinamicità al complesso sportivo. Il corpo al primo piano ha una forma molto semplice: vetrata nella parte anteriore (hall e bar) e chiusa nella parte che guarda verso il campo di calcio, quasi a creare un

"margine" artificiale. Nel complesso, le volumetrie sono organizzate per ampie superfici vetrate e opache che, opportunamente contrapposte, conferiscono al complesso sportivo la necessaria dinamicità. Un complesso sportivo, quindi, fortemente caratterizzato formalmente e dialogante con il contesto urbano con il

quale entra in simbiosi e si rapporta.

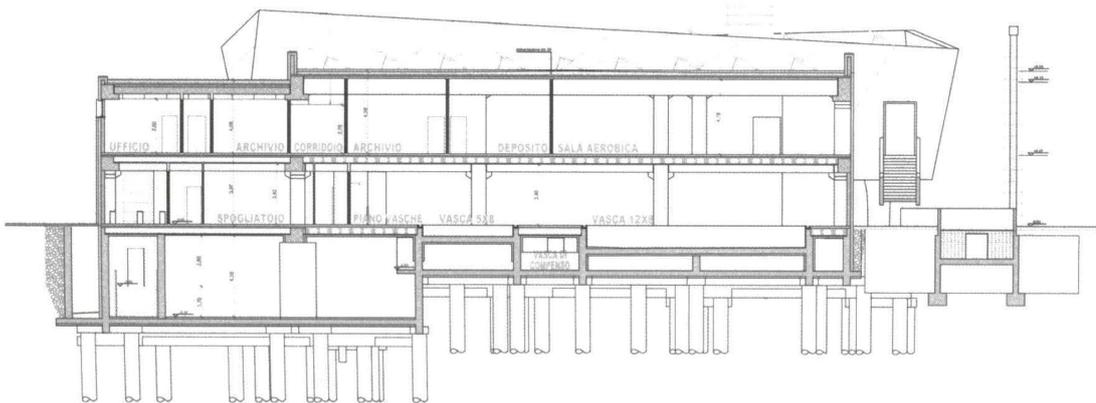
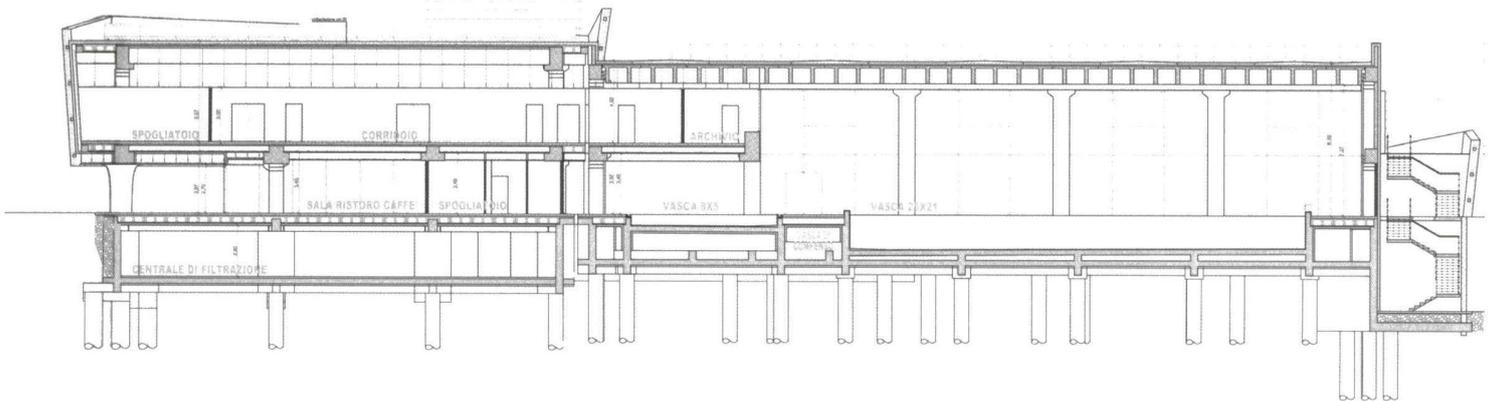
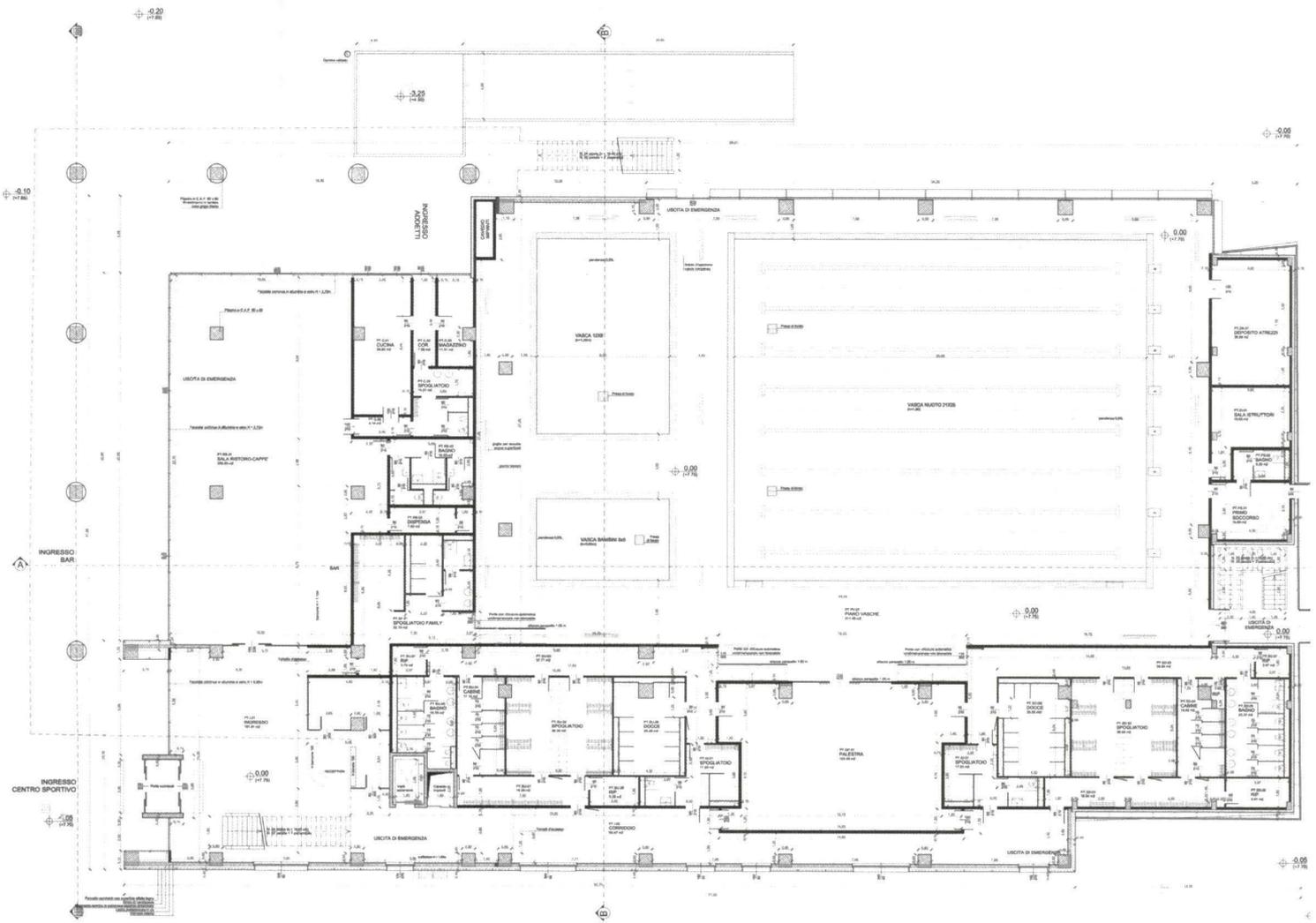
Una particolare attenzione sarà prestata al funzionamento bioclimatico dell'edificio, con particolare riferimento sia alla progettazione di un involucro capace di ridurre al massimo le dispersioni termiche sia sulle ottimizzazioni degli impianti

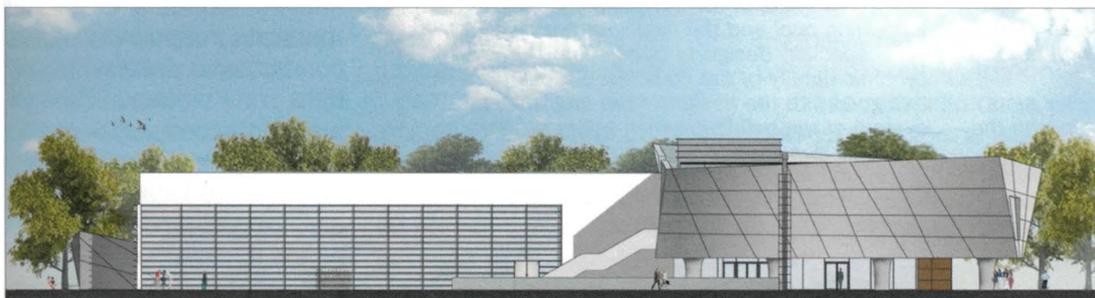
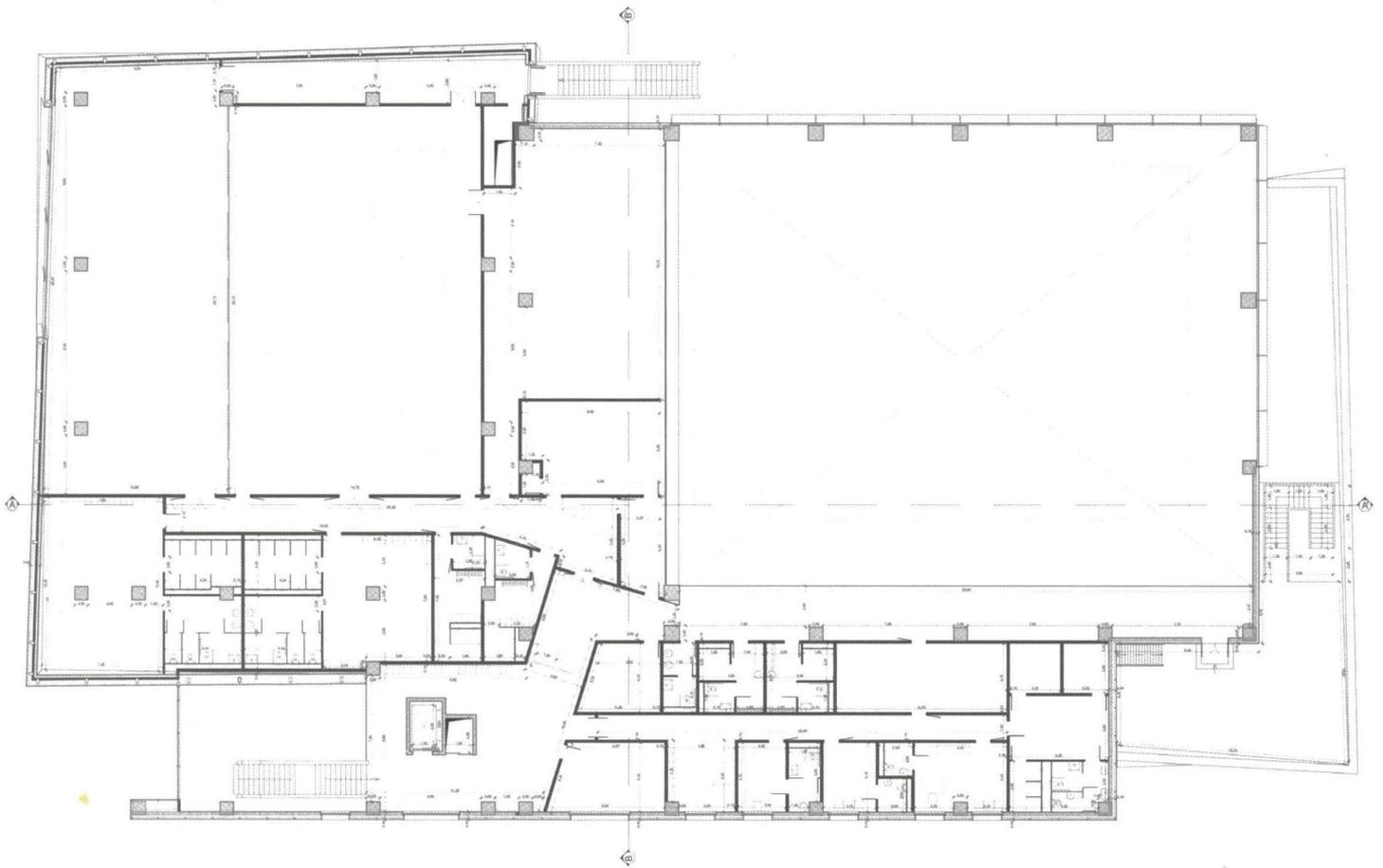


Vista zenitale e, sotto, rendering dell'impianto.

Zenithal view and rendering of the venue.







sia, infine, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili. In tal senso, tutta la progettazione è orientata a ridurre il più possibile il bisogno di energia primaria e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera, contribuendo così a perseguire gli importanti obiettivi ambientali. Dal punto di vista funzionale il complesso è così organizzato: un ampio volume che copre le vasche un corpo a L che la circonda al piano terra, un ampio trapezio al primo piano che contiene le palestre e un elemento lineare che contiene il centro estetico.

### La distribuzione

Si accede dal piano terra attraverso una vetrata con portale che porta ad una hall a doppio livello, snodo di tutte le funzioni del complesso sportivo. Troviamo il banco della

*In alto, nelle due pagine, piante al livello vasche e al livello superiore. Qui sopra, due prospetti; a sinistra, sezione illustrativa. Nella pagina a lato, due sezioni architettoniche.*

*Top, in the two pages, plan at ground and upper level. Here above, two elevations; left, illustrative section. Left page, two architectural sections.*





**Complesso sportivo polivalente per le discipline del Pentathlon Moderno denominato "Adriano Facchini" a Pesaro**

Committente:

Federazione Italiana di Pentathlon Moderno (FIPM), Roma  
Project manager: arch. Antonio Gussoni

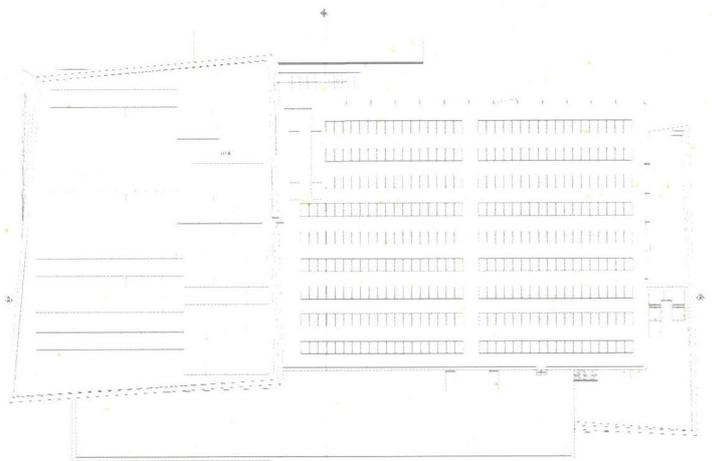
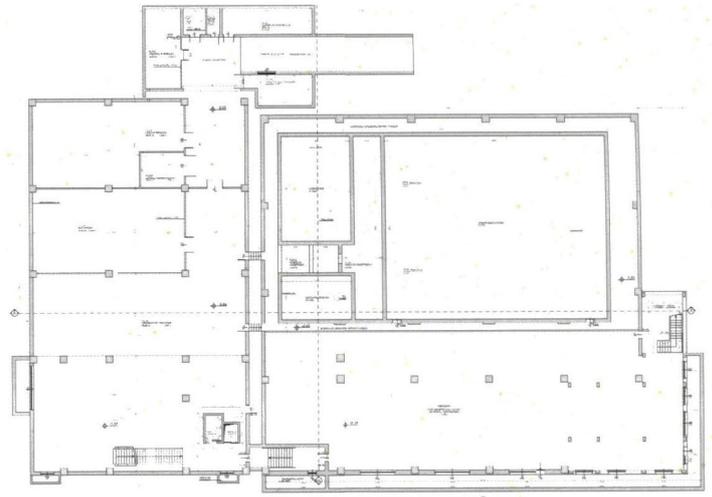
Progettisti: studio d'Ercole srl (arch. Alfredo D'Ercole)

Collaboratori: arch. F. De Luca, dr. A. Di Bernardo,  
arch. L. Capanna, arch. M. Cupido, arch. D. Di Salvatore

Consulenti: ing. Marco Sassano, ing. Giulio D'Amario,  
ing. Marilena Bottone, ing. Alberto Marchetti

Collaboratori: geom. Cinzia Cadeddu, geom. Elisabetta Del Ferro

Importo dei lavori: euro 5.921.000



ristoro, cucina, sale multifunzione. Dal punto di vista funzionale, questa parte ha una propria autonomia funzionale e indipendenza dalla gestione della restante parte del complesso sportivo. Nella parte posteriore sono localizzati alcuni locali quali: sala istruttori, deposito e locale di primo soccorso ubicato in modo tale da aversi un agevole accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Il collegamento tra il primo soccorso e la viabilità esterna risulta agevole e senza interferenze. Le dimensioni degli accessi e dei percorsi sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di primo soccorso.

**La sala vasche**

In un ampio locale a sala unica sono localizzate le tre

vasche di dimensioni rispettivamente 25x21x1,80 m; 12x8x1,20m; 8x5x0,60m.

Le caratteristiche sono conformi alle specifiche tecniche della Federazione Italiana Nuoto ovvero alle norme FINA, in relazione al tipo ed al livello di attività previste. Attorno alle vasche sono previste canalette di raccolta delle acque di trascinamento distinte ed indipendenti dai sistemi di smaltimento delle acque di lavaggio dell'area di bordo vasca. La temperatura dell'acqua delle vasche sarà compresa tra 26-28 °C; per la vasca bimbi, che ha un autonomo impianto di filtrazione, potrà anche essere prevista una temperatura maggiore (28 - 29 °C).

Il piano vasche comprende l'area delle zone pavimentate perimetrali alle vasche (aree di bordo vasca) e quelle pavimentate direttamente connesse. All'interno del piano vasche

saranno garantite le condizioni igieniche previste dalle norme di legge e dai regolamenti regionali; pertanto tale area sarà opportunamente delimitata ed ove necessario recintata. I diversi passaggi saranno privi di barriere architettoniche e facilmente accessibili anche dagli utenti disabili. L'accesso al piano vasche avverrà esclusivamente tramite passaggio obbligato non eludibile (presidio di bonifica) conforme alla vigente normativa d'igiene; per tale presidio tiene conto anche del transito degli utenti su carrozzina e sono previsti idonei sistemi di disinfezione. Il rientro dal piano vasche verso i servizi o altre zone avviene tramite accesso unidirezionale con porte allarmate. Lungo il perimetro di ciascuna vasca dovranno essere presenti aree di bordo vasca di idonea larghezza per garantire la sicurezza degli utenti.

La pavimentazione del piano vasche sarà antiscivolo, facilmente pulibile e igienizzabile con i prodotti in comune commercio. Tutti i locali tecnici saranno localizzati nel piano interrato, al di sotto della hall e del bar-ristoro.

**Gli altri spazi**

Al primo piano sono localizzate le palestre, divise rispettivamente in: palestra per scherma e tiro, palestra per pesi e muscolazione, palestra per aerobica e spinning; i relativi spogliatoi sono divisi in due parti. Nella parte longitudinale posta a nord-est sono localizzati gli spazi del centro estetico che presenta una reception, un ufficio, sale estetiche, sauna, bagno turco e una piccola palestra. Verso la sala vasche troviamo un'ampia balconata per gli accompagnatori.

**Cesare Lino**